



COMUNE DI INCUDINE

Provincia di Brescia

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 02 DEL 27/04/2024

ADUNANZA STRAORDINARIA DI I° CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CARLI DIEGO	Sindaco
CAMADINI MANUEL	Vice Sindaco
GUIZZARDI ELISABETTA	Assessore
SERINI BRUNO	Consigliere
ZANI ALBINO GIOVANNI	Consigliere
RONCALETTI ROBERTO	Consigliere
BOLCHI LUISA CARLA	Consigliere
TOMASI LUCA	Consigliere
VIOLI COSTANTINO VITO	Consigliere
SERINI MARCO	Consigliere
GUIZZARDI GIANNI	Consigliere

Presente	Assente
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
x	
X	
X	
X	
10	1

ASSISTE l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Carli Diego, Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 02 dell'ordine del giorno.

DELIBERA N. 02 DEL 27/04/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023.

Il Sindaco passa la parola all'Assessore Manuel Camadini per l'illustrazione dell'argomento.

L'Assessore espone i principali contenuti della relazione illustrativa sull'andamento della gestione finanziaria del 2023, approvata dalla Giunta comunale, soffermandosi sul dato complessivo del risultato di amministrazione che ammonta ad Euro 204.805,50.

Terminata l'illustrazione, il Sindaco dichiara aperto il dibattito.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Serini Marco il quale premette che una lettura di meri dati numerici potrebbe risultare sterile se non accompagnata da informazioni di carattere politico sulle scelte compiute dall'amministrazione. Afferma che il dato dell'avanzo sarebbe stato meglio se fosse accompagnato dalla relativa composizione.

Propone che in futuro, sia nella relazione preliminare sia in sede di approvazione, vengano sottolineati questi aspetti per evitare di scivolare su interrogazioni di tipo ragionieristico. Quindi ribadisce che, tanto in sede di previsione quanto in sede di consuntivo, ci sia una puntuale descrizione delle scelte che si intendono realizzare e di quelle effettivamente realizzate. Ciò potrebbe consentire un confronto sui temi piuttosto che sui meri dati contabili.

L'Assessore Manuel Camadini replica che il dato dell'avanzo è effettivamente più alto rispetto all'ordinario trend storico del Comune e ciò è dovuto al fatto che nell'anno 2023 sono stati incassati *trasferimenti regionali per il riparto dei sovra canoni derivanti dalla produzione di energia elettrica* non previsti in sede di bilancio di previsione e che, pertanto, sono confluiti nel risultato di amministrazione.

Sul punto anche il Sindaco precisa che la composizione dell'avanzo di amministrazione è il risultato oltre che della gestione di competenza (di circa 41 mila Euro), anche della gestione dei residui (di ulteriori 14 mila), dell'avanzo 2022 non applicato per Euro 40 mila e delle entrate straordinarie regionali (pari a circa 120 mila euro) inizialmente non previste. Si impegna a recepire per il futuro le indicazioni del Consigliere Serini in merito alla leggibilità dei bilanci e di accompagnare i numeri con indicazioni più esplicite sui programmi anche per valorizzare il ruolo del Consiglio comunale.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 05 in data 03/02/2023, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione per il periodo 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 in data 03/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 21/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- sono state approvate le seguenti variazioni al bilancio di previsione nel corso dell'esercizio:
 - deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 29/04/2023 (1° provvedimento);
 - deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 26/05/2023 (2° provvedimento);
 - deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 11/09/2023 confermata con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 30/11/2023(3° provvedimento);
 - deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30/11/2023(4° provvedimento);

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Preso atto che:

- ✓ la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- ✓ il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- ✓ gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 dell'08 aprile 2024, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, depositato agli atti dell'Ente;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2023, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 12/2024, depositata agli atti dell'Ente;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28.12.2015 con la quale veniva stabilito DI RINVIARE all'esercizio finanziario 2017 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla

contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. 118/2011;

Rilevato che:

- ✓ la volontà espressa nell'atto deliberativo soprarichiamato risulta conforme alle disposizioni legislative vigenti ed in particolare al contenuto dell'art. 232, co. 2 del TUEL, che stabilisce: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017";
- ✓ il disposto di tale articolo chiaramente determina la tenuta della contabilità economico patrimoniale con decorrenza dall'esercizio 2018 (con l'approvazione del conto consuntivo 2018 entro il 30 aprile nel 2019);
- ✓ tale interpretazione è confermata dal contenuto normativo del comma 3 dell'articolo 233-bis, relativo al bilancio consolidato: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017";
- ✓ la Commissione Arconet, su richiesta delle associazioni rappresentative dei comuni, ha pubblicato la FAQ n. 30 in materia di contabilità economico-patrimoniale per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- ✓ tale FAQ, partendo dalla non chiara formulazione dell'art. 232, comma 2 del TUEL, espone che gli enti interessati che abbiano utilizzato la facoltà di rinvio dell'introduzione della contabilità economico- patrimoniale, prevista dal richiamato articolo 232, ed abbiano interpretato la norma nel senso di consentire il rinvio dell'obbligo all'esercizio 2018 (inizio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale al 1° gennaio 2018), possono utilmente e legittimamente approvare il rendiconto omettendo il conto economico e lo stato patrimoniale;

Preso atto che per effetto delle suddette norme il Comune di Incudine, ente di piccola dimensione, non è tenuto all'adozione della contabilità economico patrimoniale;

Visti:

- ✓ il D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;
- ✓ il D.Lgs. n. 118/2011;
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziaria, depositato agli atti;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sulla presente proposta di deliberazione sono stati rilasciati i pareri, che vengono allegati all'originale, in ordine alla regolarità *tecnica e contabile da parte dei rispettivi responsabili dei servizi*;

Con voti n. 7 voti favorevoli, e n. 3 astenuti (Violi Costantino, Serini Marco, Guizzardi Gianni) espressi per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **di approvare** il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, che anche se non materialmente allegato al presente provvedimento, è da ritenersi parte integrante e sostanziale del medesimo;
2. **di dare atto** che il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un avanzo di amministrazione di **Euro 215.703,25** così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

	GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 1° gennaio 2023			762.802,43	
RISCOSSIONI	(+)	335.693,37	770.234,65	1.105.928,02
PAGAMENTI	(-)	305.552,71	1.288.886,58	1.594.439,29

SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			274.291,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			762.802,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	742.296,24	537.457,70	1.279.753,94
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	78.112,63	642.040,71	720.153,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.157,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			617.030,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)⁽²⁾	(=)			215.703,25
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023				5.319,54
Altri accantonamenti (TFS Sindaco e contratto dipendenti)				3.279,21
			Totale parte accantonata (B)	8.598,75
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				2.299,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
			Totale parte vincolata (C)	2.299,00
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	204.805,50

3. **di demandare** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;
4. **di dare atto** che dall'esame del Rendiconto di Gestione e dalla relazione del Revisore dei conti non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli Amministratori e del Tesoriere;
5. **di dare atto** che:
 - ✓ non risultano, alla chiusura dell'esercizio, debiti fuori bilancio e che, pertanto, non occorre adottare, alla data della presente deliberazione, i provvedimenti previsti dall'art. 193.2 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;
 - ✓ l'Ente non rientra, in base ai parametri fissati con Decreto del Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, tra gli Enti in condizione strutturalmente deficitaria, come risulta dalla certificazione allegata al Rendiconto della Gestione;
 - ✓ questo Comune ha rispettato il principio di pareggio di finanza pubblica;
 - ✓ che l'Ente non è tenuto all'adozione della contabilità economico-patrimoniale, come meglio illustrato nelle premesse;

6. **di pubblicare** il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
7. **di disporre** che sia data attuazione agli ulteriori adempimenti eventualmente dovuti secondo le disposizioni di legge vigenti.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con successiva ed unanime votazione favorevole

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/00 s.m.i e degli artt. 6 e 8, comma 2, del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28/12/2012.

Incudine, 29/04/2023



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Renato Armanasch)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Carlo Diego



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Fabio Gregorini

Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

n. Reg. Pubbl.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi sul sito informatico di questo Comune (ai sensi art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Incudine,

- 8 MAG. 2024



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Fabio Gregorini

Gregorini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Incudine,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Fabio Gregorini

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

